

PIANI DI EMERGENZA DEI CANILI

FRANCESCA MATTEUCCI

A.U.S.L. Bologna

Perché un piano di emergenza???

*«Strumento operativo mediante il quale vengono **studiate** e **pianificate** le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo **ordinato** e **sicuro** a tutti gli occupanti presenti»*





Parco Canile di Milano

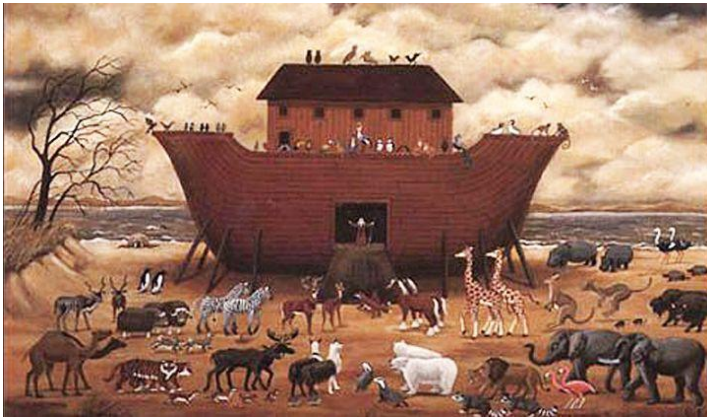
145 cani e 150 gatti

**15 novembre 2014:
esondazione del Lambro**



PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

(Art. 18 D.Lgs 1/2018 Codice della Protezione Civile)



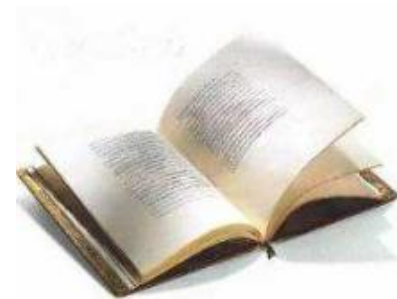
PERCHÉ PIANIFICARE L'EMERGENZA?

Prepararsi, durante il periodo ordinario, a fronteggiare l'emergenza sin dalle prime fasi, in modo da ottimizzare la gestione delle risorse disponibili e garantire una prima risposta operativa, soprattutto per il soccorso e l'assistenza alla popolazione.

COSA E' UN PIANO DI EMERGENZA?

Insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa in un determinato territorio. Deve essere flessibile e in continuo aggiornamento

L'art. 18 comma 3 del D.Lgs 1/2018, prevede che *tutti i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio siano coordinati con i piani di protezione civile, con particolare riferimento ai piani comunali e ai piani regionali di protezione civile.*



Chi pianifica?

Livello	
Nazionale	<p>1) Piani nazionali → scenari di evento ben definiti, contengono la previsione delle misure che tutti i soggetti interessati devono adottare (<i>esempio Piano Vesuvio</i>)</p> <p>2) Programmi nazionali di soccorso → prescindendo dal singolo scenario d'evento, contengono l'organizzazione di pc e gli elementi conoscitivi del territorio (<i>esempio Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico</i>)</p>
Regionale	<p>Piano di protezione civile regionale → viene predisposto dalla Regione e prevede criteri e modalità di intervento da seguire in caso di emergenza</p>
Provinciale	<p>Piano di protezione civile provinciale → viene predisposto dal livello provinciale sulla base degli indirizzi regionali</p>
Comunale	<p>Piano di protezione civile comunale → viene approvato - e periodicamente verificato e aggiornato - dal Comune, sulla base degli indirizzi regionali</p>

DIRETTIVA PCM del 6 LUGLIO 2021 RECANTE “INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE AI DIVERSI LIVELLI TERRITORIALI”



Regione Emilia-Romagna
Colonna Mobile Regionale



**AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**MODULI DEDICATI AL
SOCCORSO DEGLI ANIMALI
D'AFFEZIONE E DA REDDITO**



Delibera della Giunta Regionale 12 aprile 2021, n. 472

(Aggiornamento e proroga DGR 1302/2013)

Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline

► Art. 17 - Gestione emergenze

Deve essere previsto ed esplicitato un piano di gestione delle emergenze ipotizzabili, in riferimento alle caratteristiche della struttura e del territorio circostante, anche in ipotesi di evacuazione forzata dei cani o gatti della struttura.



Come si costruisce il piano di emergenza di un canile?



Il presente Piano è stato redatto congiuntamente dal Servizio Ambiente/Ufficio Diritti Animali e dal Servizio protezione civile del Comune/Unione di _____, con la collaborazione e supervisione dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Ufficio territoriale di _____ e il Servizio Veterinario dell'AUSL di _____



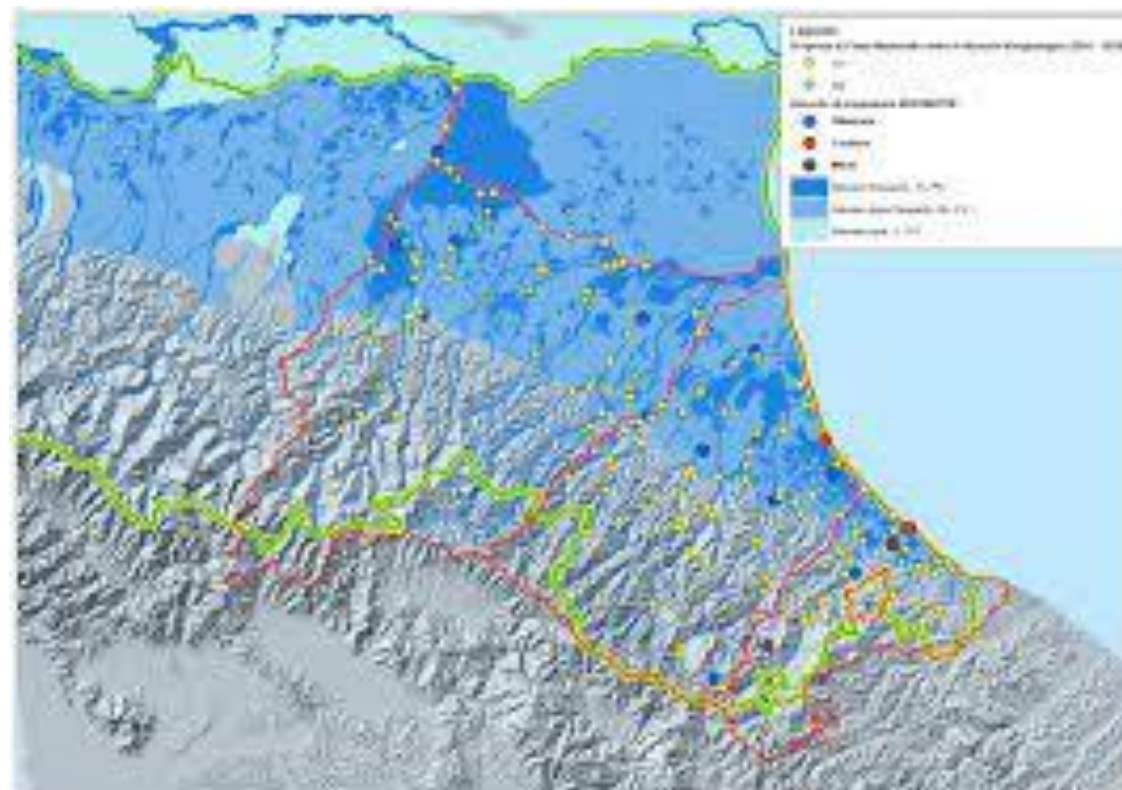
 **Regione Emilia-Romagna**

DOCUMENTO BOZZA
PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
CANILI E GATTILI
SIA PUBBLICI CHE PRIVATI



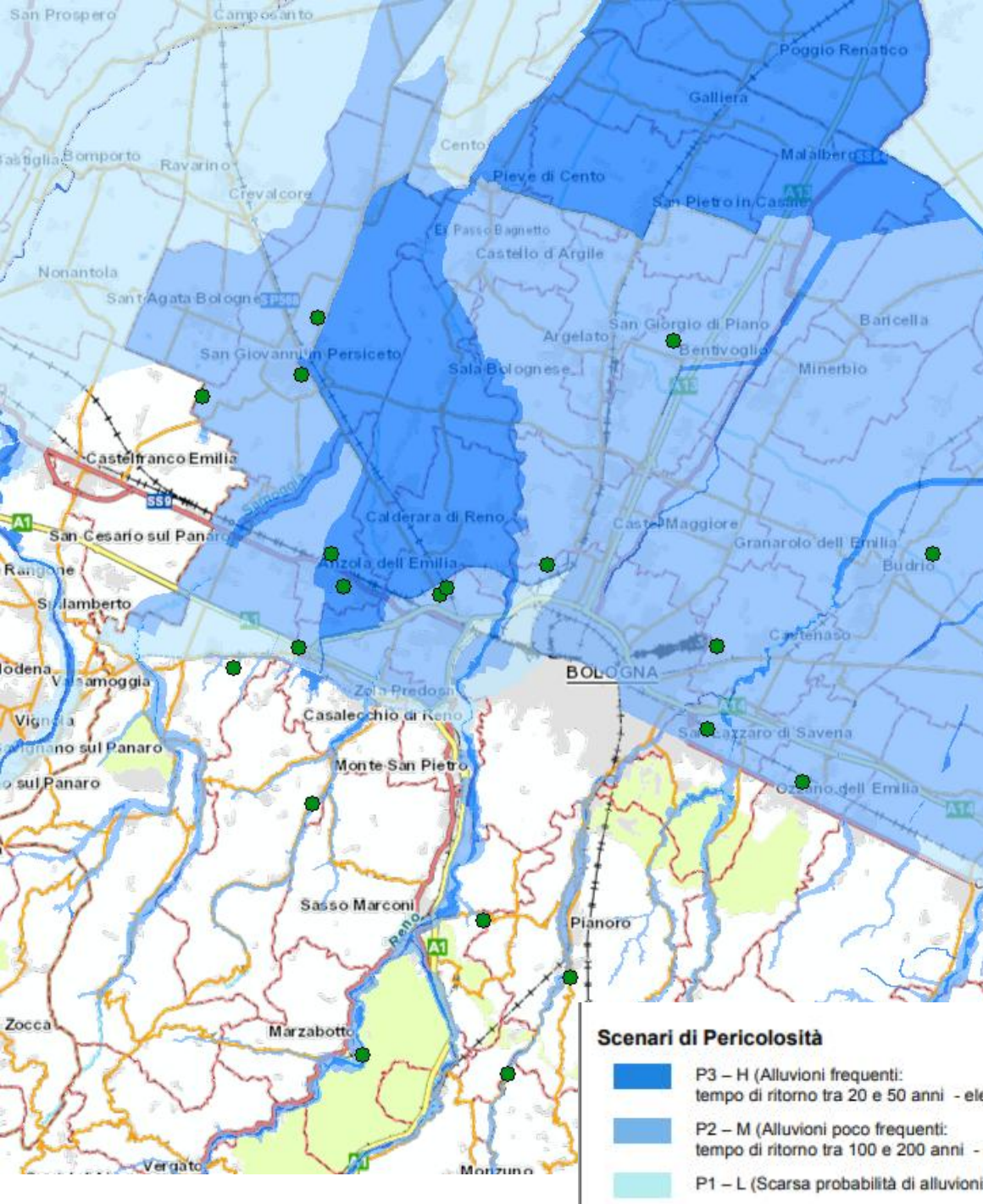
ANALISI DEI RISCHI

- ▶ ALLUVIONE
- ▶ DISSESTO IDROGEOLOGICO
- ▶ INCENDIO
- ▶ ESPLOSIONE
- ▶ TERREMOTO
- ▶

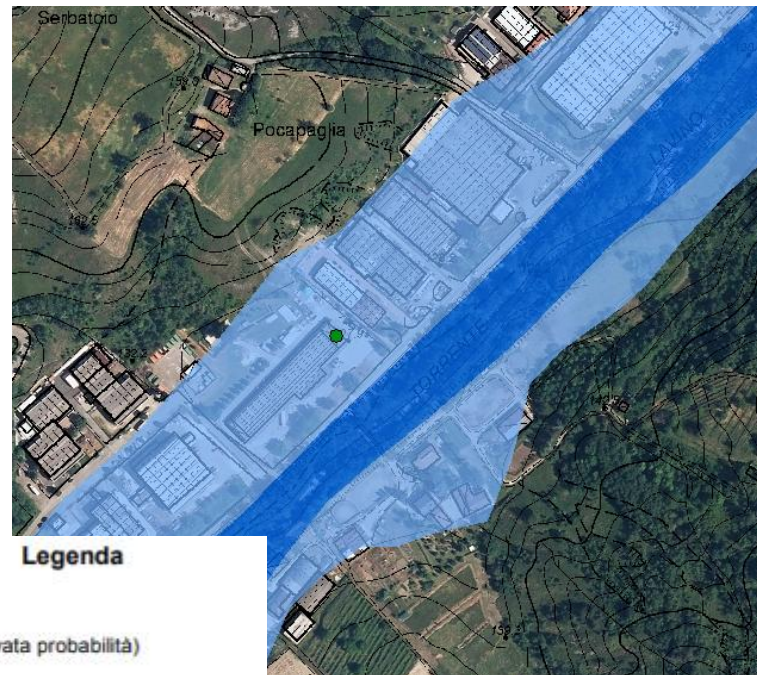


IDENTIFICAZIONE DI SCENARI DI RISCHIO PER I CANILI E GATTILI

MAPPE DI PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL PGRA
DIRETTIVA ALLUVIONI Direttiva 2007/60



Canile Comunale di Monte San Pietro



Legenda

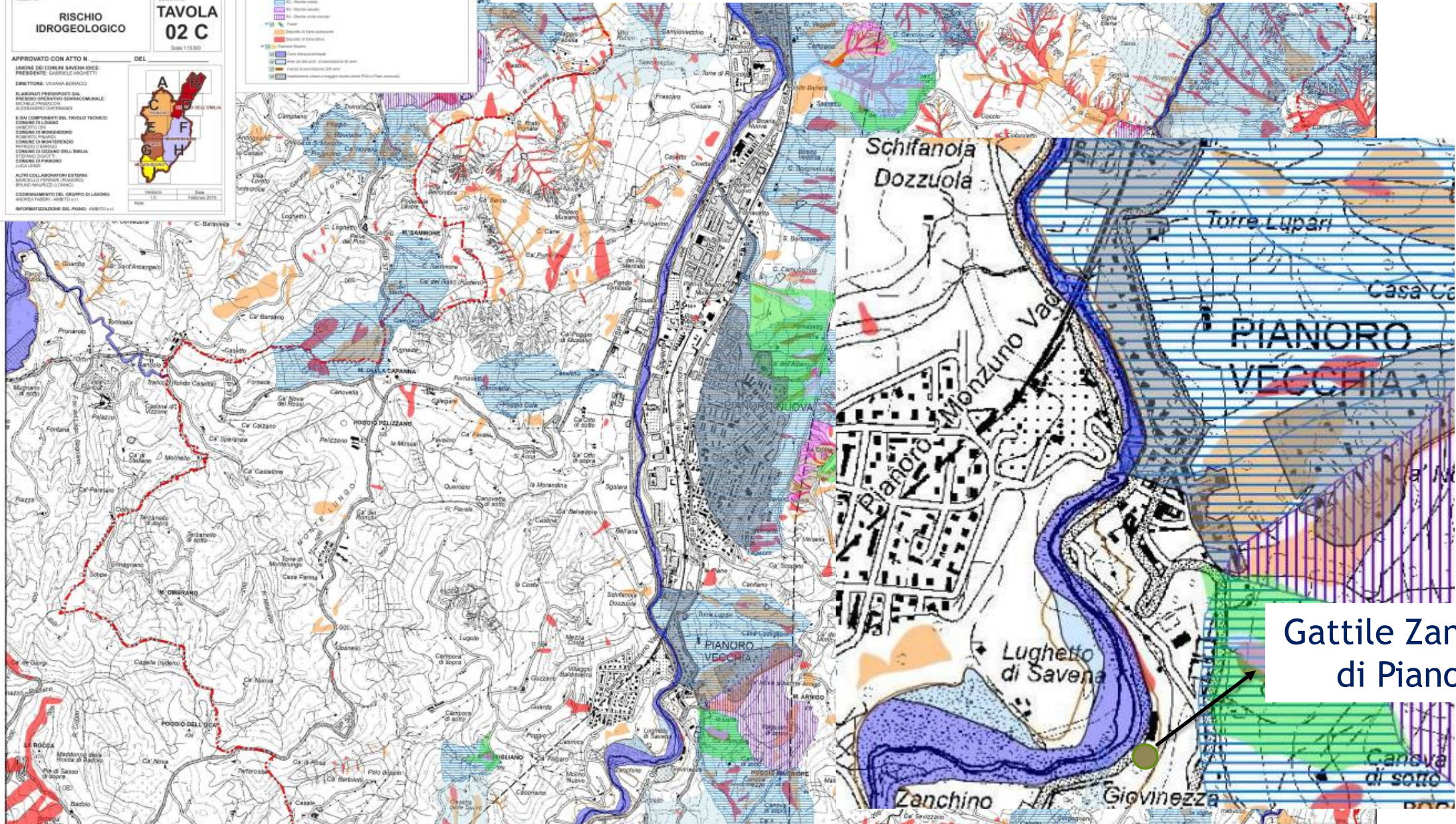


Canile Comunale di Anzola dell'Emilia



ESEMPIO DI CARTOGRAFIA DI UN PIANO COMUNALE

Rischio idrogeologico



Gattile Zanchino di Pianoro

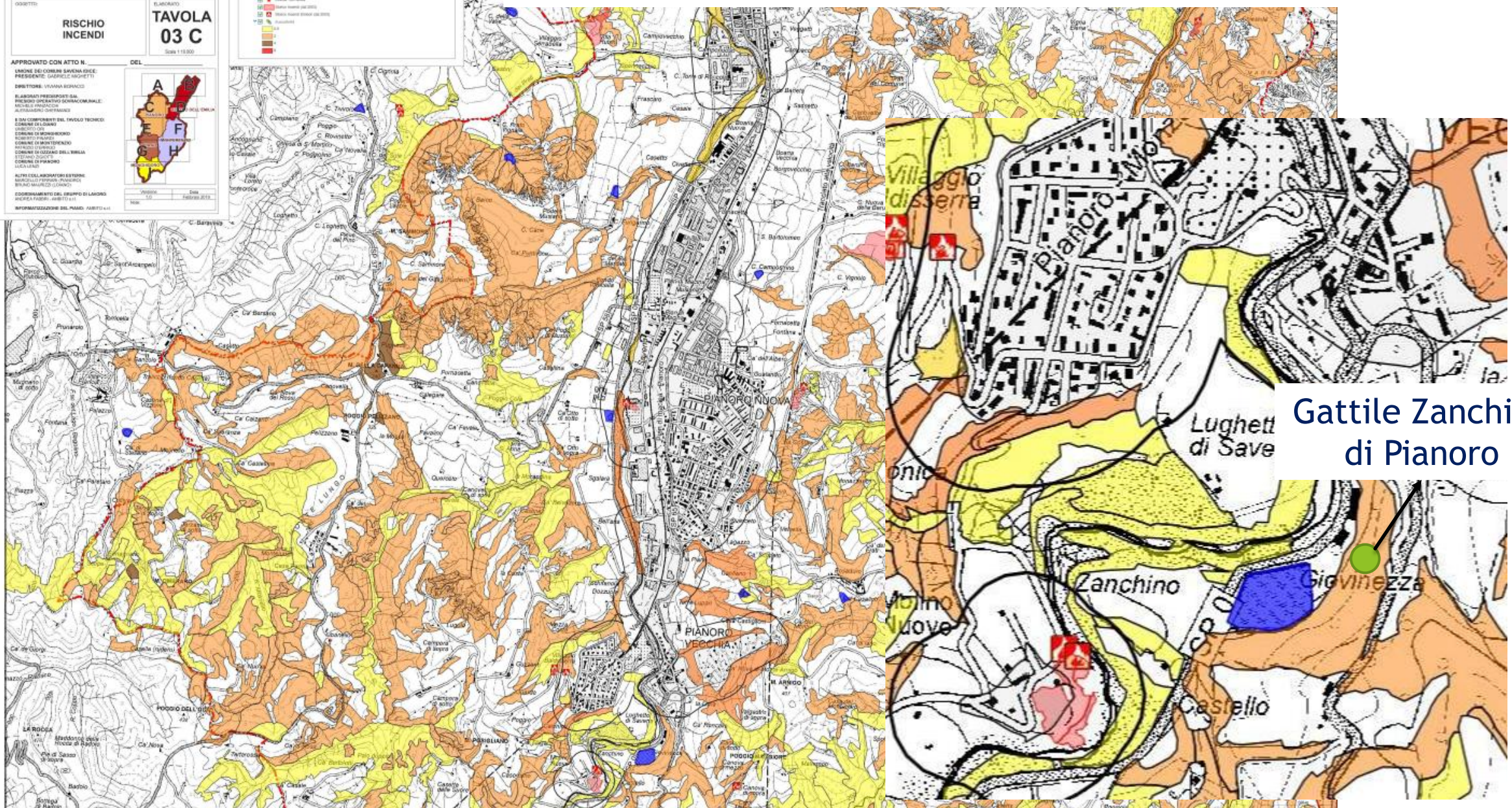
OGGETTO:
RISCHIO INCENDI

TAVOLA 03 C
 Scala 1:10.000

ELABORATO
 APPROVATO CON ATTO N. ...
 L'ingegner ...

ESEMPIO DI CARTOGRAFIA DI UN PIANO COMUNALE

Rischio Incendi Boschivi



Gattile Zanchino
 di Pianoro

Cosa deve prevedere un piano di evacuazione?



1

CHI

2

COME

3

DOVE



OPERATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

- ▶ **LA SQUADRA DI EMERGENZA.** è costituita da operatori che hanno ricevuto una adeguata informazione sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire incendi ed altri incidenti e sul comportamento da adottare in caso di pericolo



- ▶ **COORDINATORE DELL'EMERGENZA:** dirige le operazioni e si interfaccia con i soccorsi esterni, coordina gli interventi, è responsabile dell'aggiornamento delle procedure (rubriche!) e della formazione degli addetti, organizza periodiche simulazioni

- ▶ **ADDETTI ANTINCENDIO:** formati all'utilizzo presidi antincendio, messa in sicurezza degli impianti, si occuperanno di arginare i principi d'incendio nell'attesa, ove necessario, dei Vigili del Fuoco.

- ▶ **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:** operatori formati in grado di effettuare manovre di primo soccorso su persone o animali

- ▶ **ADDETTI ALL'EVACUAZIONE DEI CANI:** operatori in possesso di adeguata formazione in grado di interagire anche con i soggetti aggressivi o sociopatici



LA PLANIMETRIA





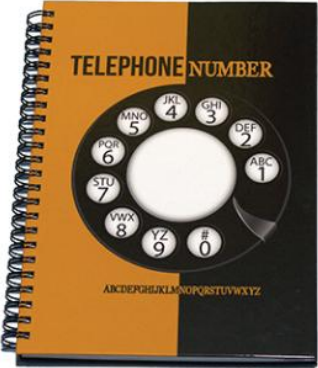
SEGNALETICA DEI BOX

Ogni box dovrebbe essere contrassegnato da un colore in base al livello di socialità o di aggressività del cane ospitato.

La medesima colorazione va riportata in planimetria

- **ROSSO**: cane aggressivo o sociopatico. Attenzione: gestione solo da personale formato.
- **GIALLO**: cane nervoso e imprevedibile. Gestione con la supervisione del personale formato.
- **VERDE**: cane gestibile.
- **BIANCO**: cane sordo, cieco o con qualche altra disabilità o a ridotta capacità motoria.





LA RUBRICA TELEFONICA

Nel locale ufficio, posta in luogo di facile accesso ed evidente

- Responsabile della struttura
- Personale che opera nella struttura (dipendenti e volontari) sulla base dell'organigramma (con particolare evidenziazione del ruolo di educatori/istruttori cinofili)
- Veterinario incaricato dell'assistenza sanitaria
- Servizio veterinario AUSL – Reperibilità Veterinaria
- NUMERI UTILI EMERGENZE
- Polizia Locale
- Strutture di ricovero per cani/gatti con le quali si è avviato un percorso di gemellaggio (pubbliche e private)
- Pensioni per cani/gatti
- Trasportatori
- Associazioni animaliste

Nell'ambito degli operatori della struttura è individuato un responsabile del corretto aggiornamento della rubrica

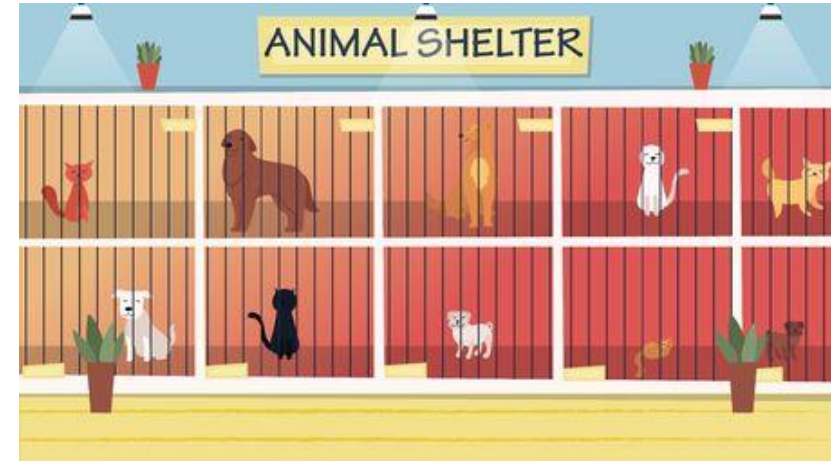


Prepararsi in tempo di

pace.....

Il Comune/gestore della struttura individuano:

- Una o più **STRUTTURE GEMELLATE**: per l'accoglienza in emergenza di X soggetti



- uno o più **TRASPORTATORI**

SIA PUBBLICI CHE PRIVATI

- Soggetti/Associazioni per la gestione dei cani con particolari problemi



Prepararsi in tempo di pace.....

PREVENZIONE



14 ottobre 2021

IL ROGO HA DISTRUTTO IL GATTILE
**Pianoro, incendio all'Oasi felina
distrugge la struttura e uccide 8 gatti**

A dare la notizia è l'associazione che gestisce il gattile: gli altri animali ospiti sono fuggiti.
I volontari lanciano una raccolta fondi per ricostruire e ripartire



- Integrità impianti elettrici
- Divieto di fumo
- Divieto utilizzo di stufe e apparecchiature elettriche in cattivo stato

➤ **IMPIANTI DI RILEVAZIONE**



SEGNALE CONVENZIONALE DI ALLARME

Il segnale di allarme ed evacuazione è dato con un sistema di allarme convenuto

- Sirena
- Campanella
- Tromba manuale

CHI LANCIÀ L'ALLARME??



La SQUADRA DI EMERGENZA, verificata la fondatezza dell'allarme:

- chiama i soccorsi esterni
- verifica che le vie di esodo siano prive di ostacoli
- mette in sicurezza gli impianti disinserendo gli interruttori elettrici dai quadri generali o di area
- in caso di principio di incendio e se formato, utilizza i presidi disponibili per cercare di spegnerlo
- recupera le attrezzature necessarie per il contenimento degli animali
- contatta i soggetti preposti alla gestione degli animali e al trasporto
- organizza la fuoriuscita degli animali in base al codice colore
- coordina l'esodo delle persone e degli animali presenti fino all'area sicura di raccolta
- attiva l'assistenza veterinaria urgente

CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI

112 (numero unico nazionale)

Qui è IL CANILE/GATTILE _____
sito in via _____ a _____
abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____
verificatosi nell'area _____
Si teme per l'incolumità di n. _____ persone e n. _____ cani/gatti.
Vi aspetteremo al punto _____



NON INTERROMPERE MAI LA COMUNICAZIONE finchè dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente.



all'arrivo dei Vigili del Fuoco e degli addetti dell'Unità Operativa Sanitaria, tutto il personale risponderà alle direttive da essi impartite, svolgendo attività di supporto e non più decisionale.

SCENARI DI EMERGENZA

INCENDIO

ESPLOSIONE

FRANA

ALLUVIONE

TERREMOTO

INFORTUNIO



LA FORMAZIONE

La formazione degli addetti alla sicurezza è rispondente alla normativa vigente ed attuata in un percorso in collaborazione con Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Servizio Veterinario ASL.

Al termine del percorso ci sarà una esercitazione pratica, con coinvolgimento almeno figurato, degli animali.

E' responsabilità del DATORE DI LAVORO (art. 43 DLgs 81/08)





GRAZIE PER L'ATTENZIONE